

CINECITTÀ HOLDING S.p.A.

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

Ai sensi delle vigenti disposizioni è stato redatto il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, bilancio che il Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea del 16/12/2002 sottopone alla Vostra attenzione per le conseguenti deliberazioni.

Anche il 2002 è stato un anno di importanti risultati per Cinecittà Holding S.p.A. costellato, fra l'altro, di tante iniziative che l'hanno vista impegnata sia in campo nazionale che internazionale.

Come è noto la Holding ha riservato a sé le attività di promozione delle pagine più significative della storia del nostro cinema, consapevole com'è che il successo commerciale della produzione di un paese e la sua capacità di diffondersi nei vari mercati sono in stretta correlazione con l'attenzione e la disponibilità che quei mercati riservano ai modelli culturali di un paese, così come emergono anche dai suoi film. In questo senso riproporre l'opera di autori, attori, tecnici che hanno contribuito a segnare la storia del cinema, costituisce un modo per creare un terreno fertile per una successiva campagna di penetrazione commerciale: la missione, appunto, affidata alla Italia Cinema S.r.l., di cui la Holding è tuttora socio maggioritario, e che da tre anni sta lavorando con impegno, richiamando l'attenzione degli operatori stranieri per la qualità delle sue iniziative.

Da un lato dunque, la Holding con le sue grandi rassegne dedicate a Ferretti, Sordi, Donati, Antonioni, per citare solo quelle che hanno avuto la più ampia circolazione. Dall'altro, Italia Cinema impegnata nei festival internazionali e nei mercati, ma anche presso istituzioni come le università, a far conoscere ed a promuovere il giovane cinema italiano.

In merito allo sviluppo ed all'applicazione delle nuove tecnologie nel settore del cinema e dell'audiovisivo, si è continuato a lavorare su una serie di progetti e iniziative già

positivamente sperimentate negli scorsi anni 2001 e 2002, in particolare si è seguita una politica di divulgazione e promozione del cinema digitale.

Sono proseguiti infatti "i martedì di Cinecittà", che continuano a riscuotere un notevole successo. Per molti mesi, infatti, si è proseguito ad organizzare degli incontri fra produttori e tecnici hardware software digitali, da una parte, e dall'altra numerosi produttori, registi, sceneggiatori, direttori di fotografia, tutti interessati ad apprendere le novità, a verificare le esperienze più all'avanguardia, ad avvicinarsi ad un modo innovativo di progettare e realizzare un'opera audiovisiva.

Questa iniziativa ha riscontrato un crescente successo che ha consentito a Cinecittà Holding S.p.A. di diventare a pieno titolo il punto di riferimento per tutti coloro i quali intendono avvalersi del digitale.

Per completare questo quadro necessariamente sintetico, segnaliamo ulteriori iniziative che, tra altre destinate a sensibilizzare il pubblico nei confronti del nostro cinema e del cinema di qualità più in generale, ci sembrano di particolare e notevole interesse.

Il "Progetto scuola" è un programma che ha lo scopo di formare ed educare gli alunni e gli insegnanti delle scuole elementari all'immagine attraverso la scoperta attiva dell'arte cinematografica. Alunni e professori di circa 23 provincie distribuite in tutto il paese - 400.000 partecipanti circa nell'anno scolastico 2001/2002 - hanno avuto, anche nel 2002, la possibilità di avvicinarsi al cinema tramite un ricco programma di proiezioni di film appositamente selezionati per loro.

Il Progetto, che terminerà con la fine dell'anno scolastico 2002/2003, ha, inoltre lo scopo di avvicinare i bambini delle elementari al cinema di qualità da fruire nella sala cinematografica per sensibilizzare il gusto e la capacità di selezione per quello che sarà il pubblico di domani.

Nell'anno 2002 le risorse messe a disposizione per lo sviluppo del sito internet di Cinecittà, hanno consentito di conferire un impulso importante a quanto già consolidato

negli anni precedenti con una presenza in Rete il cui riscontro positivo ha confermato come Cinecittà, anche su Internet, rappresenti forse il più importante punto di riferimento, un crocevia telematico per la nostra cultura cinematografica, in grado di soddisfare sia gli utenti appassionati di cinema che i professionisti.

Www.cinecitta.it da oggi è navigabile con una veste grafica rinnovata e costituisce ormai per i navigatori e gli operatori del settore, il portale verticale in grado di soddisfare sia la comunicazione istituzionale che l'informazione on-line più completa e in tempo reale degli eventi di produzione, distribuzione ed esercizio del nostro mercato cinematografico. Il successo sempre crescente del nostro sito è testimoniato dal milione e mezzo di contatti mese che mediamente è possibile registrare e da numerosi riconoscimenti pervenuti da riviste specializzate che hanno indicato il sito di Cinecittà Holding come quello più attrezzato per aggiornare e informare coloro i quali si interessano al cinema. Importante e significativo il numero di contatti provenienti dall'estero .

Altra importante iniziativa, infine, è stata quella di promuovere, anche nel 2002 il cinema italiano d'autore in quelle città medie e medio-piccole nelle quali esso incontra maggiori difficoltà di distribuzione, anche ma non solo, per la carenza di spazi disponibili ad ospitarlo.

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione fattiva in loco di autori, registi e attori, è stata realizzata con la collaborazione delle Associazioni degli esercenti, delle Federazioni del cinema d'essai e delle più rappresentative Associazioni dei circoli del cinema, indispensabili per coinvolgere il pubblico locale. Cinecittà Holding ha anche contribuito a sostenere una serie di iniziative che avevano lo scopo di promuovere il cinema italiano e si è distinta in particolare nell'organizzazione di sezioni speciali nei Festival dedicati al corto nostro più importante, Trevignano e Capalbio.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione nel suo complesso, lo stesso conferma il suo trend in positivo, anche se i maggiori costi sostenuti per la realizzazione con risorse finanziarie proprie di molte e importanti iniziative in precedenza illustrate hanno

influito sul risultato di gestione che, al netto delle rettifiche di valore sulle partecipazioni azionarie, è diminuito da 1.117 mila Euro del 2001 a 284 mila Euro dell'esercizio 2002.

Con l'aggiunta delle rettifiche di valore effettuate sulle partecipazioni nette nelle società controllate e collegate per € 354 mila, il risultato finale di bilancio prima delle imposte evidenzia un utile di esercizio di € 638 mila, che al netto delle imposte pari a € 261 mila, si riduce a € 377 mila e segna una diminuzione di € 956 mila rispetto all'esercizio 2001. E il valore del patrimonio netto passa da € 72.337 mila a € 72.714 mila.

Le differenze che hanno maggiormente determinato tale diminuzione riguardano essenzialmente l'aumento dei costi per consumi e prestazioni (+€ 2.733 mila) solo parzialmente compensato dai maggiori ricavi (+ € 2.047 mila), nonché la riduzione dei proventi connessi all'attività finanziaria e di partecipazioni (- € 169 mila).

Nel corso dell'anno 2002 le Società Cinecittà Studios S.p.A. e Italia Cinema S.r.l. hanno richiamato i decimi di capitale sottoscritto da versare le cui quote di nostra competenza, pari rispettivamente a Euro 2.259.499 e a Euro 307.292, sono state regolarmente corrisposte.

Sempre nel corso dell'esercizio sono state acquistate partecipazioni azionarie, nel capitale sociale della Mediaport S.p.A., per una quota pari al 24%.

Pertanto e anche a seguito della conversione in Euro dei capitali sociali delle Società, il numero delle azioni proprie, il relativo valore nominale e altre quote di partecipazioni possedute al 31/12/2002 sono le seguenti:

	Numero Azioni	Valore Nominale	Quota Capitale
1) Istituto Luce S.p.A	2.000.000	10.320.000	100%
2) C.tà Studios S.p.A	8.750.000	4.462.500	17,50%
3) C.tà Multiplex S.p.A.			
in liquidazione	100	51.645	50%
4) Italia Cinema S.r.l.		438.984	85%
5) Mediaport S.p.A.	132.000	1.320.000	24%

Si sottolinea, inoltre, che è tuttora in corso la liquidazione della Cinecittà Multiplex S.p.A. la cui chiusura non è ancora prevedibile.

Dopo la chiusura dell'esercizio è stato predisposto e trasmesso alle autorità competenti il Programma 2003 ex lege 202/93, il cui valore corrisponde agli obiettivi prefissati. E' stato esaminato e approvato dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

Sono state inoltre acquistate ulteriori partecipazioni azionarie, del capitale sociale della Mediaport S.p.A. per una quota pari al 7%, il che ha consentito di raggiungere, direttamente e indirettamente, il controllo della società con il 51% delle quote tra Istituto Luce e Cinecittà Holding.

Sulla base di un analitico esame delle liti pendenti con l'Amministrazione Finanziaria, la società ha ritenuto opportuno di definire le pendenze relative alla incorporata Cinecittà S.p.A., usufruendo della sanatoria prevista dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289. Il costo complessivo, regolarmente accantonato nel Bilancio in esame, è stato di € 10.345.

Sempre in adesione alla sanatoria di cui all'art. 8 Legge 289/2002, nell'ottica particolarmente di ridurre i periodi di imposta accertabili agli effetti delle II.DD. e dell'IVA, ha inoltre deciso di presentare la così detta dichiarazione integrativa semplice il cui onere conseguente, anch'esso accantonato nell'esercizio 2002, è stato di € 1.500.

Riguardo alla prevedibile evoluzione della gestione va sottolineato che i ricavi recati dai canoni di affitto del Ramo di Azienda e degli Immobili, stabiliti con i contratti di locazione in essere con Cinecittà Studios S.p.A.- consentiranno anche nel prossimo esercizio alla Vostra Società di disporre di corrispondenti risorse proprie, mantenendola finanziariamente autonoma e in grado di realizzare eventuali iniziative a favore del cinema italiano in attuazione e nel rispetto della direttiva dell'Azionista.

Sempre in attuazione della predetta direttiva è in programma l'acquisizione in capo alla Holding di tutte le quote azionarie e non, di proprietà dell'Istituto Luce, nonché

l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione nel capitale sociale della società Mediaport S.p.A..

Signori azionisti, nel sottoporre il bilancio dell'esercizio alla vostra approvazione - bilancio regolarmente certificato dalla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", Vi proponiamo di destinare l'utile di bilancio pari a € 377.198 per il 5% a riserva legale, corrispondente a € 18.860 e per il residuo 95%, corrispondente a € 358.338, al ripianamento parziale delle perdite degli esercizi precedenti iscritte in bilancio.

Roma 28 maggio 2003

Il Consiglio di amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2002**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni civilistiche in materia.

I principi contabili di riferimento e i criteri di valutazione adottati sono stati illustrati nella Nota Integrativa e sono stati da noi trovati conformi alla vigente normativa.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nelle seguenti cifre:

Totale attivo		€ 98.365.354
Debiti e Fondi	€ 25.651.265	
Capitale e riserve	€ <u>72.336.891</u>	€ <u>97.988.156</u>
Utile dell'esercizio		€ <u>377.198</u>

Le Garanzie e gli impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per

€ 2.128.929

A sua volta, il Conto Economico si riassume nelle seguenti cifre:

Valore della produzione	€ 11.577.711
Costi della produzione	€ (12.097.124)
Proventi e oneri finanziari	€ 706.747
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 354.112
Proventi e oneri straordinari	€ <u>96.811</u>
Risultato prima delle imposte	€ 638.257
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ <u>(261.059)</u>
Utile d'esercizio come sopra	€ <u>377.198</u>

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico confermiamo che:

- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale

previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile;
- sono state inoltre illustrate le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- la Nota Integrativa fornisce, oltre alla illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Attestiamo che nella relazione del Bilancio sono stati rispettati i principi previsti dall' art. 2423 C.C..

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione presenta in modo esauriente la situazione della Vostra Società e l'andamento della gestione nel suo complesso ed informa compiutamente sull'entità e la natura dei rapporti tra la Vostra Società e le Società direttamente controllate (Istituto Luce - Italia Cinema) e le Società collegate.

All'insieme dei richiamati documenti facciamo rinvio per ogni informazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra società.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale, raccomandati dal CNDC e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare il Collegio dà atto che:

- le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrispondono alla sintesi della contabilità sistematica;
- i criteri di valutazione, rispettano le disposizioni dell'art. 2426 C.C., sono quelli applicabili ad una azienda in normale funzionamento e non sono cambiati rispetto al precedente esercizio;
- tra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, costi di sviluppo € 33.607.00. In particolare i costi di sviluppo sono costituiti

dall'acquisto di un supporto informatico finalizzato allo sviluppo della procedura di verifica dei budget di spesa.

Il Collegio Sindacale, durante tutto il corso dell'anno, ha preso parte alle riunioni del C.d.A. ed ha eseguito le prescritte verifiche trimestrali potendo constatare il continuo aggiornamento e la regolare tenuta delle società contabili, nonché il rispetto delle norme di legge e statutarie.

La società con delibera assembleare del 16/12/2002 ha deciso di rinnovare anche per il triennio 2002/2004 l'incarico di revisione del bilancio alla società Deloitte & Touche S.p.A. iscritta all'albo Consob.

Alla data odierna non ci sono stati segnalati da parte della società di revisione fatti specifici o riserve di alcun genere.

Signori Azionisti,

concludendo la presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio e della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Roma, 09 giugno 2003

Il Collegio Sindacale

(Dott. Luigi FIORENTINO)

(Dott. Paolo PACE)

(Dott. Luigi FERRAZZA)

PAGINA BIANCA